Augusta. Vinti oltre 21.000 euro al Lotto Più: sei ambi, quattro terni e quaterna

Nell’estrazione di sabato 10 dicembre il Gioco del Lotto ha distribuito premi in tutta Italia ed in particolare in Sicilia. Protagonista di questa estrazione è stato il Lotto Più che ha portato una vincita da 21.660 euro con una schedina da 4 euro ad Augusta.
Il vincitore ha scelto di giocare sulla ruota “Tutte” centrando sei ambi, quattro terni e una quaterna. I numeri giocati sono stati 7, 12, 16, 42.
Il Lotto Più, grazie a moltiplicatori più elevati, permette vincite maggiori rispetto alle stesse giocate effettuate al Lotto tradizionale. Il giocatore infatti ha ottenuto una vincita da 21.660 euro, ben 9.160 euro in più rispetto ad un’analoga giocata vincente realizzata utilizzando la schedina tradizionale de Il Gioco del Lotto.
La vincita è stata registrata nella ricevitoria Munafò in via Principe Umberto, 103.

Siracusa. Il generale Galletta in visita al Comando Carabinieri, "terzo in regione per arresti"

Il Generata di Brigata Riccardo Galletta, GALLETTA, comandante della Legione Carabinieri Sicilia, ha visitato nel pomeriggio

il comando provinciale Carabinieri di Siracusa. A riceverlo, il comandante provinciale colonnello Luigi Grasso, gli ufficiali, i comandanti di Stazione, una rappresentanza dei militari della Provincia, dei delegati CO.BA.R. e dei Carabinieri in congedo.
Il Generale Galletta, nel portare i propri auguri per le prossime festività natalizie a tutti i militari della provincia, ha tenuto a ringraziare il personale per il quotidiano impegno svolto sul territorio che anche quest'anno ha consentito di raggiungere risultati in crescita, ricordando in particolare il positivo esito investigativo che ha consentito di trarre in arresto l'autore dell'omicidio avvenuto la mattina del primo dicembre scorso nel centro di Lentini.
Un ringraziamento particolare è stato rivolto ai rappresentanti dell'Arma in congedo, che negli anni del servizio attivo hanno contribuito in maniera determinante alla "costruzione" del prestigio dell'Istituzione.
A seguire, il comandante provinciale, il colonnello Luigi Grasso, ha preso la parola per ringraziare il generale Galletta della costante attenzione mostrata nei confronti del Comando Provinciale di Siracusa. Ringraziato anche il personale per i risultati operativi ottenuti nel corso del 2016 poiché, in termini di arresti eseguiti, il Comando Provinciale si è attestato al terzo posto su base regionale dopo le sole province di Palermo e Catania a testimonianza della dedizione e dell'impegno profusi da tutte le compagini dell'Arma di Siracusa.

Siracusa. Vertenza Comes,

sindacati divisi: la Fim, "serve accordo in piena condivisione"

«La vertenza Comes esige un accordo condiviso, unitario e che dia pari dignità a tutti i lavoratori coinvolti. Nessuna preclusione sul nome della ditta, ma le garanzie e la dignità contrattuali restano il perno di qualsiasi protocollo o intesa possibile.»
Così Paolo Sanzaro, segretario generale della Cisl Ragusa Siracusa, e Roberto Getulio, segretario generale della Fim territoriale, commentano l'accordo siglato lo scorso 9 dicembre da Fiom e Uilm per il ricollocamento di parte dei lavoratori ex Comes in una nuova azienda appena costituita.
«Il verbale del 9 dicembre si sovrappone, in buona sostanza, a quello siglato il 21 novembre scorso – precisa Getulio – e disconosce l'accordo trovato con Coge srl a vantaggio della Tesman srl. I due accordi sono decisamente diversi – specifica ancora il segretario dei metalmeccanici Cisl – nel primo caso si parlava dell'assunzione immediata, con contratto a tempo indeterminato, di tutti i 156 lavoratori ed il relativo mantenimento dei livelli occupazionali, degli scatti di anzianità e dei parametri stabiliti dall'integrativo provinciale. Il nuovo protocollo presentato al sindacato – dice ancora Roberto Getulio riferendosi all'ultima riunione – garantisce, invece, appena 75 lavoratori da assumere entro il prossimo 31 dicembre per non perdere il benefit statale riservato alle aziende che assumono lavoratori in mobilità. Non è previsto il rispetto degli scatti di anzianità né il livello di inquadramento. E per i restanti lavoratori, l'assunzione entro otto mesi con contratto a tempo determinato.»
«Sarebbe auspicabile, per chiudere questa difficile vertenza, – dice Paolo Sanzaro – una piena condivisione che guardi, come

fatto fino ad oggi, al mantenimento di tutti i livelli occupazionali. Il momento di grave crisi ci vede responsabilmente al fianco di tutti i lavoratori. Sostenere i diritti degli ex Comes, come fatto in questi tre mesi, è un impegno che il sindacato si è assunto da subito. Ora cerchiamo di portare a casa il miglior risultato possibile per questi lavoratori e, quindi, per le loro famiglie.»
La FIM Cisl non ha sottoscritto il verbale con la Tesman e ha chiesto di rivedere i termini della questione nel pieno rispetto dei lavoratori. Nessuna chiusura, ma l'esigenza di mantenere i livelli occupazionali che il sindacato ha chiesto a gran voce, al fianco dei lavoratori che per undici giorni hanno bloccato le portinerie del polo industriale, in questi ultimi tre mesi.

Siracusa. Referendum, dal 15 dicembre si pagano le spettanze ai componenti i seggi elettorali

Da giovedì prossimo, 15 dicembre, saranno pagate, in tutte le agenzie UNICREDIT, le competenze spettanti ai componenti dei seggi elettorali che hanno svolto il servizio in occasione della consultazione referendaria del 4 dicembre 2016, che hanno chiesto il pagamento in contanti.
Gli interessati dovranno essere muniti di documento d'identità e codice fiscale. Coloro che, invece, hanno richiesto il pagamento delle spettanze con accredito sul conto corrente, riceveranno il bonifico delle somme con valuta di pari data.

Calcio, Lega Pro. Il Siracusa fa suo il derby, Catania ko: 1-0

Ancora Scardina e il Siracusa vola. Al 20 della ripresa la rete decisiva in un derby non bellissimo ma alla fine azzurro. La vittoria al De Simone mancava da 64 anni nella partita più attesa dal tifo siracusano. Una classica siciliana che si ripete in terza serie 24 anni dopo l'ultima volta.
Primo tempo senza grosse emozioni. Parte meglio il Siracusa ma le squadre finiscono alla lunga per annullarsi. Emanuele Catania è ispirato: si propone, accorcia, cerca il guizzo senza paura. Ed è lui a tenere alta la squadra.
Nella ripresa squadre attente agli spazi fino alla rete che cambia gli equilibri e costringe inevitabilmente il Catania ad allungarsi. È il 20, Cassini apre, Valente crossa e Scardina insacca proprio sotto la curva Anna. La reazione del Catania c'è: un legno e un paio di errori sotto misura salvano il Siracusa che con Talamo ha un paio di ripartenze che potrebbero fare male ma l'intesa con Catania non è perfetta. Cinque minuti di recupero, fiato sospeso ma alla fine esulta il De Simone. Operazione aggancio riuscita: 24 punti.

Siracusa. I ritardi nei

lavori al Porto Grande, l'ex assessore Foti: "inspiegabile, come si procederà adesso?"

Le notizie sui ritardi nei lavori di completamento del porto Grande ed il quasi blocco in banchina 2 insieme al mancato allaccio della cabina Enel realizzata alla Marina al centro del dibattito politico. SiracusaOggi.it ha scoperto il caso ed i relativi problemi e tra i primi a reagire dopo la lettura degli articoli dedicati alla vicenda è l’ex assessore ai lavori pubblici, Alfredo Foti.
Ha firmato una apposita interrogazione comunale con cui chiede di conoscere “la data presunta di completamento dei lavori, se è stata disposta dal Rup e dalla direzione dei lavori ulteriore proroga o ulteriore perizia di variante per il completamento degli stessi e se ciò inciderà sul quadro economico o sul bilancio dell’Ente”.
Quanto ai lavori di allaccio Enel della cabina mimetizzata al Foro Italico, Alfredo Foti si mostra sorpreso per il mancato avvio (“perchè non sono inspiegabilmente iniziati”) motivo per cui vuole un impegno preciso anche qui: “la data presunta d’inizio e fine lavori”.

Siracusa. Emergenza buche, incubo per auto e moto.

Opposizione: "Si programmino interventi urgenti"

Strade colabrodo, specie dopo le ultime precipitazioni. Difficile trovare fondi in bilancio per un massiccio intervento, con chilometri di asfalto da riammodernare dopo decenni di poca manutenzione. Protesta il gruppo Opposizione, con Cetty Vinci e Salvo Sorbello. “Siracusa è ormai diventata una vera città-gruviera, vista la situazione delle strade cittadine, davvero drammatica. Se è penultima nella classifica della qualità della vita, rischia seriamente di essere al primo posto in quella relativa al numero ed alla profondità delle buche nel manto stradale, contendendo il primato a Roma”, lamentano i due non senza sarcasmo.
Le buche sono così numerosa da essere ormai diventate “dei veri e propri incubi per gli automobilisti e, maggiormente, per i motociclisti, che devono impegnarsi in slalom spericolati per scansare le pericolose voragini”.
E con interventi di riparazione non sempre tempestivi, aumentano le richieste di risarcimento da parte dei cittadini che subiscono danni alle auto, alle moto o a loro stessi dopo rovinose cadute. “Veri e propri salassi per le casse comunali, chiamate a risarcire i pesanti danni provocati dalle buche non riparate. Chiediamo quindi interventi programmati urgenti, per risolvere quella che è diventata una vera e propria emergenza”.

Siracusa. L'espulsione della

Princiotta dal Pd, si decide la data. "Lo Giudice dica la sua"

La convocazione provinciale di garanzia del Pd pronta a discutere della espulsione di Simona Princiotta. La chiede un ricorso presentato diversi mesi addietro da consiglieri dello stesso Partito Democratico. Rimane da decidere la data. In un primo momento, era stata convocata per il 15 dicembre ma la Princiotta ha chiesto il rinvio: quel giorno, infatti, è a Roma perchè convocata dalla commissione nazionale Antimafia. "E la commissione di garanzia non poteva non saperlo. E' la solita provocazione di un'area del Pd. Curiosa di sapere cosa ne pensa il segretario Alessio Lo Giudice", commenta proprio la consigliera.

In otto mesi – da tanto tempo il ricorso è sospeso – molte cose sono però accadute nel frattempo. Diverse denunce pubbliche della Princiotta sono diventate indagini della Procura, il Pd si è spaccato e alcuni di quelli che hanno firmato il ricorso oggi potrebbero disconoscerlo. E per non farsi mancare nulla, si profilerebbe pure un caso di incompatibilità. "Giuseppe Di Mari, l'avvocato che presiede la commissione, è sicuro di poter trattare lui il caso?", è la domanda sibillina che la consigliera (ancora) Pd lascia provocatoriamente aperta.

In ogni caso, la grande accusatrice di palazzo Vermexio non le manda certo a dire. Ed il messaggio per il suo (ex?) partito è bello e pronto: "non è processando la Princiotta che risolveranno tutti gli altri problemi…".

Il siracusano Samuel Marchese "Alfiere della Repubblica": premiato per le sue imprese

Il 17enne siracusano Samuel Marchese è stato nominato “Alfiere della Repubblica”. Riceverà la prestigiosa benemerenza il 13 dicembre, al Quirinale.
L’attestato d’onore che attribuisce il titolo di “Alfiere della Repubblica” è una onorificenza introdotta nel 2010 dall’ex presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. E’ riservata ai minori italiani e stranieri nati nel nostro paese o che abbiano frequentato con profitto le scuole italiane per almeno cinque anni. Il suo obiettivo è quello di premiare le eccellenze conseguite nello studio, in attività culturali, scientifiche, artistiche, sportive e nel volontariato, ma anche singoli atti e comportamenti ispirati all’altruismo, solidarietà, coraggio nell’affrontare difficoltà personali ed ambientali.
Samuel Marchese, diversamente abile in sedia a rotelle ma dalla volontà inarrestabile, è riuscito a compiere una grande impresa nell’anno di Expo Milano: raggiungere la capitale lombarda da Siracusa in un percorso a tappe in handbike. E in ogni realtà toccata ha portato la sua testimonianza di abbattimento delle barriere (soprattutto mentali) di chi guarda alla disabilità.

Citta Giardino. Perdita

idrica in via Mascagni, "giorni e giorni ma nessuno interviene"

Da oltre sei giorni un tratto della condotta idrica comunale perde e ad oggi non viene programmato nessun intervento di riparazione. Il capogruppo del Pd di Melilli, Salvo Midolo, segnala il caso di via Mascagni a Città Giardino, “esattamente davanti la piazzetta comunale e la sede della delegazione amministrativa del Comune di Melilli”.
Midolo ricorda come ogni giorno che passa senza riparazione diventa uno spreco di migliaia di litri di acqua, oltre al potenziale pericolo che può causare alla circolazione sulla strada. “Non è stato neanche fatto un accertamento e quindi la perdita potrebbe anche scavare una voragine nel tratto di strada interessato e far cedere il manto stradale”, dice Midolo.
“Chiedo a gran voce che l’amministrazione comunale di Melilli si attivi immediatamente per la riparazione della rete idrica evitando tra l’altro ulteriori disagi agli abitanti nella via Mascagni.